

MESSA MISSIONARIA GIUGNO 2014
6 GIUGNO 2014

INTRODUZIONE

Ci avviamo ormai verso l'estate, stagione in cui maturano le messi e si apre per molti di noi una parentesi di riposo. Di questo periodo possiamo approfittare per verificare se pure dentro di noi è maturato anche grazie alle festività così importanti di questi tempi. Pasqua ci ha illuminati con la luce del Risorto e ci ha insegnato e invitato a vedere la vita con gli occhi del cuore ricolmato dell'amore fedele di Cristo; l'Ascensione ci ha indicato che, pur con lo sguardo rivolto, dobbiamo immergerci nella quotidiana realtà, sporcandoci le mani, contaminandoci, se necessario, pur di amare il prossimo. Domenica, la festa di Pentecoste ci ricorderà il dono dello Spirito e ci indicherà che non c'è nulla che spaventi, nulla da temere, perché il Signore, tramite lo Spirito Santo, ci rende forti e capaci di affrontare la vita. Sostenuti da questi doni, possiamo portare frutto condividendo con gioia quella speranza, quello stupore, quella fede che le donne hanno sperimentato davanti alla tomba vuota, insieme al loro desiderio ardente di gridare al mondo che Cristo è risorto.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

La Santa Messa per le missioni e vocazioni sarà ripresa il primo venerdì del mese di settembre dopo la pausa estiva.

.....
PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **"Ascoltaci , o Signore"**

- "Cristo è davvero risorto, Alleluia!". Perché questo inno di gioia pasquale continui a risuonare dentro di noi rendendoci annunciatori convinti e convincenti della parola di Dio. **Preghiamo**
- Signore, dona ai nostri missionari l'ardore dei primi discepoli, la coerenza dei martiri, la gioia dei testimoni fedeli perché, con il loro esempio, diffondano sui sentieri del mondo il tuo messaggio che è lieta novella offerta a tutti gli uomini. **Preghiamo**
- "Uomini di Galilea, perché continuate a guardare il cielo?" Signore, tu che ci hai indicato l'unica via che conduce a te è stare in mezzo agli uomini amandoli, aiutaci a farci prossimo di tutti coloro che stanno nel bisogno, che sono umiliati, che sono rifiutati, anche se questo può costarci la commiserazione o l'insulto. **Preghiamo.**
- Perché giovani cuori si lascino toccare e trascinare dal tuo invito, rispondendo "Sì" con fiducia e abbandono proprio come fece la Vergine Maria. **Preghiamo.**
- Donaci, Signore, un cuore ardente d'amore per te e rendici capaci di spezzare il pane della Parola per portare luce, conforto, speranza dove buio e tristezza amareggiano la vita. **Preghiamo**

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dal Bangladesh, p. Sergio Targa, ci scrive:

Carissimi amici,

il sabato santo mi trovavo a Mosjtkur, un villaggio della parrocchia di Borodo., un posto davvero molto ma molto povero dove abbiamo circa 20 famiglie che vivono su terra e case della missione. Con le piogge monsoniche si crea nel territorio un fango bestiale, e con la stagione secca, non c'è acqua. La messa della resurrezione sarebbe iniziata verso le 7 di sera per avere poi il tempo di trasferirmi a circa 20 km di distanza per celebrare alle 11 di sera la seconda messa. Il clima era sereno e gioviale, confuso come sempre, disordinato ... ma la gente era felice e anche io visitando le case stimolavo donne e uomini a vestirsi di festa per la grande celebrazione.

Quando mancano poco meno di 15 minuti all'inizio della celebrazione, una delle donne viene e mi dice: padre non abbiamo l'acqua per fare i battesimi. Ora, a causa della stagione secca e del gran caldo (40 gradi e più) il pukur della missione (sorta di laghetto artificiale) era completamente asciutto. Le donne normalmente vanno due volte al giorno (mattina e sera) con i loro contenitori a circa 2 km di distanza a raccogliere l'acqua. Come fare? Una delle donne prende un contenitore vuoto e dice che farà la questua dell'acqua. Incredibile ma vero, tutte le famiglie hanno dato un paio di bicchieri o giù di lì della propria scorta d'acqua e così siamo riusciti a riempire un secchio. L'acqua di quel secchio ha costituito poi l'oggetto della mia predica. Tutto qua? direte voi.

Per me è stato un grande evento: gente abituata alla lotta per sopravvivenza senza tregua e rispetto per niente e per nessuno è riuscita a mettersi insieme e produrre un secchio d'acqua comune. Quella è stata la nostra resurrezione. La messa è poi iniziata e ho cercato di essere il più solenne possibile per sottolineare la grandezza della celebrazione. E' stata una bella messa e sono stato contento di averla celebrata e sono stato orgoglioso dei miei cristiani ed ero convinto che se c'era un posto in cui Gesù sarebbe risorto, questo era proprio Mosjtkur.

Grazie per la vostra preghiera e ricordo,

con affetto, p. Sergio